

INTRODUZIONE ALL'ANALISI LOGICA

Ogni frase può essere divisa in tanti mattoncini, chiamati SINTAGMI, in questo modo:

Marco	gioca	a pallone	con gli amici
--------------	--------------	------------------	----------------------

Questa frase è divisa in quattro sintagmi. Ma questi mattoncini non hanno tutti lo stesso valore.

Il sintagma più importante è quello del PREDICATO, che indica l'azione. In analisi grammaticale corrisponde al verbo.

Marco	gioca	a pallone	con gli amici
--------------	--------------	------------------	----------------------

In questa frase il predicato è gioca, perché mi indica l'azione che viene svolta nella frase.

Un altro elemento importante della frase è il SOGGETTO, cioè il protagonista dell'azione. Per individuarlo dobbiamo chiederci:

“Chi (o che cosa) + il predicato della frase” ?

Nel caso della nostra frase di esempio:

“Chi gioca”?

La risposta è “Marco”. Marco è il soggetto della frase.

Marco	gioca	a pallone	con gli amici
--------------	--------------	------------------	----------------------

Soggetto

predicato

ATTENZIONE!

Il soggetto può essere anche SOTTINTESO, cioè non è scritto nella frase ma io posso capire qual è.

Ad esempio:

Vado spesso al mare → Chi va spesso al mare? → Io!

“Io” è il soggetto sottinteso.

IL PREDICATO VERBALE E IL PREDICATO NOMINALE

Esistono due tipi di predicato:

- il PREDICATO VERBALE
- il PREDICATO NOMINALE

Il PREDICATO VERBALE può indicare:

- Un'azione: Andrea **ha scritto** una lettera
- Una condizione: Lo studente **gioisce** per un bel voto
- Un fenomeno: **Piove** molto in quella città
- Un evento: I peschi **fioriscono** in primavera

Il PREDICATO NOMINALE, invece, indica sempre una qualità, una caratteristica, una condizione del soggetto.

È composto dal VERBO ESSERE + un NOME o un AGGETTIVO

Ad esempio:

Marta **è carina** → indica una qualità di Marta → predicato nominale

verbo essere aggettivo

Marta **è una studentessa** → indica una caratteristica di Marta → predicato nominale

verbo essere nome

Nel predicato nominale il verbo essere si chiama COPULA mentre l'aggettivo o il nome che segue si chiama NOME DEL PREDICATO.

ATTENZIONE!

Non sempre il verbo essere ci deve far pensare al predicato nominale, ci sono delle eccezioni. Ecco quando il verbo essere è predicato verbale e non nominale:

1. Quando significa: esistere, trovarsi, vivere, abitare.
2. Quando è accompagnato dalla particella "ci".
3. Quando è seguito da una preposizione semplice o articolata.
4. Quando serve come ausiliare per un altro verbo.